

Comunicato stampa

L'etica come garanzia del diritto alla salute.

Si è svolto venerdì 24 febbraio 2012 presso la sede dell'Ordine dei Medici di Bari l'incontro con sua Ecc. Mons. Francesco Cacucci Arcivescovo di Bari- Bitonto sul tema **"Educare alla vita. Educare alla salute"**.

Il Presidente dell'Ordine dei Medici di Bari dott. Filippo Anelli ha introdotto i lavori richiamando tutti alla responsabilità professionale in un momento particolarmente delicato della Nazione e della Sanità Italiana.

Il Presidente Anelli ha ricordato a tutti quelle che sono le previsioni effettuate dalle regioni italiane in tema di risorse del Servizio Sanitario Nazionale e i relativi tagli che nel triennio 2012-2014 ammonterebbero a circa 17 miliardi di Euro. Ciò significa che nei prossimi anni tutte le regioni italiane dovranno approntare un piano di rientro. Contestualmente si assiste ad un aumentano delle diseguaglianze tra i cittadini. I soggetti più ricchi e con un livello culturale elevato si ammalano di meno ed hanno una sopravvivenza più lunga rispetto al resto della popolazione.

Tali diseguaglianze non possono lasciare indifferenti i medici! Per questo è necessario riflettere sulle difficoltà che la professione medica oggi incontra nel garantire a tutti il diritto alla salute.

L'Arcivescovo Mons. Cacucci, dal canto suo, ha richiamato i presenti a riflettere sul significato di "diritto alla salute" inteso come aspirazione del cittadino alla sua più completa realizzazione. Ha poi evidenziato le distorsioni del concetto di salute in una società dell'immagine trasformato esclusivamente nella ricerca ossessiva della cura del proprio corpo. In questa società i cittadini chiedono alla scienza quello che non può offrire ed ai medici di assicurare il benessere fisico senza limiti di tempo. Si ha l'impressione che alla medicina si vogliano attribuire poteri quasi sovranaturali, rimuovendo apparentemente il tema della morte come fine del ciclo biologico di ogni creatura.

Secondo l'Arcivescovo ritorna, quindi, il mito della gnosi come ricerca assoluta della ragione ai bisogni della società.

La ricerca al benessere fisico non è il fine ultimo dell'uomo, ha ribadito l'Arcivescovo richiamando tutti i medici a prendersi cura del malato riscoprendo quel rapporto umano, essenziale, nell'esercizio della professione.

Ne è seguito un intenso dibattito che ha evidenziato il bisogno di riflettere sui principi etici che alimentano la professione medica. Principi che sono contenuti nel Codice Deontologico.

Al termine della manifestazione il Presidente Anelli e il Vice Presidente Franco Lavallo hanno consegnato a Mons. Cacucci una copia del Codice Deontologico e del Giuramento di Ippocrate.

"E' stata una grande manifestazione piena di contenuti che ci ha permesso di apprezzare la dottrina espressa da Mons. Cacucci Arcivescovo di Bari", ha dichiarato il dott. Giovanni Sportelli, Segretario Provinciale della FIMMG Bari. "Per la prima volta l'Arcivescovo di Bari è stato invitato all'Ordine dei Medici e medici di famiglia e convenzionati, ospedalieri, professori universitari e liberi professionisti e responsabili regionali della sanità, si sono trovati insieme a riflettere sui principi che ispirano la professione medica e che rappresentano lo strumento per migliorare la qualità dell'assistenza".

"Esprimo grande soddisfazione per il successo dell'incontro con Mons. Cacucci che ringrazio per la sua partecipazione. Così come ringrazio tutti i colleghi che sono intervenuti. Ricominciare dall'etica è un processo faticoso ma necessario perché serve a riscoprire le motivazioni profonde che animano questa professione", ha dichiarato il dott. Filippo Anelli. "Solo attraverso questo processo sarà possibile evitare di relegare la professione medica ad una pura attività commerciale, dove il guadagno e gli aspetti economici predominano e condizionano il rispetto dei diritti delle persone. Solo attraverso questo processo sarà possibile condizionare le scelte della politica ed evitare che il rispetto dei diritti sia fortemente limitato solo ed esclusivamente da esigenze di bilancio".

All'incontro hanno partecipato anche Autorità mediche militari e i rappresentanti delle istituzioni.

Il prossimo incontro, previsto per martedì 13 marzo, vedrà la partecipazione del Presidente Nazionale della Federazione degli Ordini dei medici dott. Amedeo Bianco.

Bari, 25 febbraio 2012